



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14 DEL 28/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022-2025

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X	
2.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Consigliere		X
3.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X	
4.	CAMPANARDI ANNA	Consigliere		X
5.	BONI DAVIDE	Consigliere	X	
6.	MORTARI FRANCESCA	Consigliere	X	
7.	BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8.	CRESCINI SIMONE	Consigliere	X	
9.	COLLINI PAOLO	Consigliere	X	
10.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere		X
11.	CAPUCCINI GIULIANO IVAN	Consigliere	X	
12.	TRANCHIDA TERESA MARIA	Consigliere	X	
13.	STUCCHI MASSIMO	Consigliere	X	
Totale			10	3

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 14/C.C. del 28/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO CHE:**

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n.138/2021/R/RIF DEL 3073/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;

- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- Schema Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;
- Relazione accompagnatoria ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Garda Uno su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF;
- Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Comune su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF;

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

DATO ATTO che nel caso del Comune di Toscolano Maderno l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

ATTESO CHE il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa) necessario alla valorizzazione del parametro p per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune di Toscolano Maderno;

RILEVATO che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità;

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune di Toscolano Maderno;

VISTO lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

PRESO ATTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti e più precisamente:

- Schema Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;
- Relazione accompagnatoria ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Garda Uno su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF;
- Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Comune su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF;

DATO ATTO che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

VISTA la determina del Responsabile di Area Tributi, n.115 reg gen. - DTR 10 del 11 febbraio 2022 con cui si conferiva incarico alla ditta CO.SE.A CONSORZIO per la validazione del PEF;

VISTO il Documento di validazione del PEF predisposto dalla ditta CO.SE.A allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale si veda l'allegato 5;

ACQUISITO agli atti del comune il parere favorevole del Revisore dei Conti dott.ssa Vassalli Veronica (allegato 6);

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 – comma 1- del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

UDITI gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

CON VOTI favorevoli n° 7 (sette), astenuti n° 3 (tre: Capuccini, Tranchida, Stucchi) e nessun contrario, resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il piano finanziario della componente TARI (tributo servizio gestione rifiuti) anno 2022-2025, predisposto dal gestore del servizio Garda Uno Spa, a cui è demandata la gestione tramite l'aggregazione per il servizio rifiuti, redatto applicando i criteri fissati con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019, opportunamente integrato da questo ente, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, composto da:
 - Schema Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 (allegato 1);
 - Relazione accompagnatoria ai sensi della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (allegato 2);
 - Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Garda Uno su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF (allegato 3);
 - Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante Comune su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/DRIF (allegato 4);
3. di prendere atto della validazione del Piano Finanziario, predisposta dal Consorzio CO.SE.A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 5);
4. di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti dott.ssa Vassalli Veronica che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 6);
5. di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
6. di trasmettere il Piano economico finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
7. di provvedere ad inviare nei termini di legge esclusivamente per via telematica la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale entro i di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa FABRIS EDI)

IL Presidente
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

2022				2023				2024				2025			
Ambito tariffario: Comune di				Ambito tariffario: Comune di				Ambito tariffario: Comune di				Ambito tariffario: Comune di			
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	211.944	-	211.944	211.735	-	211.735		211.735	-	211.735		211.735	-	211.735	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	101.020	-	101.020	100.919	-	100.919		100.919	-	100.919		100.919	-	100.919	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	175.649	-	175.649	175.474	-	175.474		175.474	-	175.474		175.474	-	175.474	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	545.529	-	545.529	544.984	-	544.984		544.984	-	544.984		544.984	-	544.984	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	36.682	-	36.682	60.025	-	60.025		73.364	-	73.364		80.033	-	80.033	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	8.840	-	8.840	18.685	-	18.685		18.685	-	18.685		18.685	-	18.685	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	37.389	-	37.389	37.352	-	37.352		37.352	-	37.352		37.352	-	37.352	
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30		0,30	0,30	0,30		0,30	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	11.217	-	11.217	11.206	-	11.206		11.206	-	11.206		11.206	-	11.206	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	92.262	-	92.262	92.170	-	92.170		92.170	-	92.170		92.170	-	92.170	
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10		0,10	0,10	0,10		0,10	0,10	0,10	
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33		0,33	0,33	0,33		0,33	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR _{sc}	30.447	-	30.447	30.416	-	30.416		30.416	-	30.416		30.416	-	30.416	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoI _{IV}	- 134.211	53.957	- 80.255	- 146.444	17.134	- 163.578		- 86.572	8.657	- 95.229		-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		90.379	90.379		92.376	92.376			99.697	99.697			109.021	109.021	
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	903.791	144.336	1.048.127	923.756	75.242	998.997		996.966	91.040	1.088.005		1.090.208	109.021	1.199.228	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	173.706	-	173.706	173.533	-	173.533		173.533	-	173.533		173.533	-	173.533	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.974	78.609	80.583	1.972	78.530	80.502		1.972	78.530	80.502		1.972	78.530	80.502	
Costi generali di gestione CGG	263.868	-	263.868	263.604	-	263.604		263.604	-	263.604		263.604	-	263.604	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Altri costi CO _{AL}	2.583	-	2.583	2.581	-	2.581		2.581	-	2.581		2.581	-	2.581	
Costi comuni CC	268.425	78.609	347.034	268.157	78.530	346.687		268.157	78.530	346.687		268.157	78.530	346.687	
Ammortamenti Amm	53.023	-	53.023	62.100	-	62.100		82.168	-	82.168		96.050	-	96.050	
Accantonamenti Acc	-	58.481	58.481	-	58.423	58.423		-	58.423	58.423		-	58.423	58.423	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
- di cui per crediti	-	58.481	58.481	-	58.423	58.423		-	58.423	58.423		-	58.423	58.423	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	66.016	5.339	71.356	66.577	6.118	72.694		75.349	6.118	81.466		79.508	6.118	85.625	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{usc}	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	14.539	-	14.539	29.642	-	29.642		29.642	-	29.642		29.642	-	29.642	
Costi d'uso del capitale CK	133.578	63.821	197.399	158.318	64.540	222.859		187.158	64.540	251.699		205.199	64.540	269.739	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	15.184	-	15.184	18.519	-	18.519		18.519	-	18.519		18.519	-	18.519	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IV}	46.377	-	46.377	46.377	-	46.377		46.377	-	46.377		46.377	-	46.377	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{FI}	137.230	91.841	229.072	137.230	30.025	167.255		67.394	12.775	80.169		-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		82.814	82.814		85.578	85.578			81.478	81.478			76.543	76.543	
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			-	-	36.580	36.580		-	-	-		-	-	-	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	774.502	317.085	1.091.586	802.135	295.253	1.097.387		761.138	237.323	998.461		711.785	219.613	931.398	
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.678.293	461.420	2.139.713	1.725.890	370.494	2.096.385		1.758.104	328.363	2.086.466		1.801.992	328.634	2.130.626	
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.678.293	461.420	2.139.713	1.725.890	370.494	2.096.385		1.758.104	328.363	2.086.466		1.801.992	328.634	2.130.626	
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata %			79%			79%				79%				79%	
q ₃₂ ton			4.999,31			4.999,31				4.999,31				4.999,31	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			38,11			39,66				42,07				41,93	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,65			39,65				39,65				39,65	
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00			0,00				0,00				0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			0,00			0,00				0,00				0,00	
Totale Y			0,00			0,00				0,00				0,00	
Coefficiente di gradualità (1+ Y)			1,00			1,00				1,00				1,00	
Verifica del limite di crescita															
PI ₀			1,7%			1,7%				1,7%				1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,10%			0,11%				0,11%				0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			4,00%			3,19%				2,38%				2,26%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,46%			0,00%				0,00%				0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%				0,00%				0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,06%			4,78%				3,97%				3,85%	
(1+ρ)			1,0606			1,0478				1,0397				1,0385	
ΣT ₀			2.139.713			2.096.385				2.086.466				2.130.626	
ΣTV _{0,1}			867.381			1.048.127				998.997				1.088.005	
ΣTF _{0,1}			1.115.585			1.055.006				1.097.387				998.461	
ΣT _{0,1}			1.982.965			2.103.133				2.096.385				2.086.466	
ΣT ₀ / ΣT _{0,1}			1,0790			0,9948				0,9953				1,0212	
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.103.133			2.096.385				2.086.466				2.130.626	
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			36.580			-				-				-	
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)															
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)															
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)															
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-				-				-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			193.953			193.953				193.953				193.953	
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.048.127			998.997				1.088.005				1.199.228	
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			861.053			903.434				804.508				737.445	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.909.180			1.902.431				1.892.513				1.936.673	
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-				-				-	

COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

04 aprile 2022

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	17
5.2.1	Componente previsionale CO116	17
5.2.2	Componente previsionale CQ	18
5.2.3	Componente previsionale COI	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.12	Ulteriori detrazioni	22

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Toscolano Maderno) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Toscolano Maderno è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Toscolano Maderno.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Toscolano Maderno.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Toscolano Maderno, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Toscolano Maderno viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing", con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi neri e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000. Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti, bar, alberghi, mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 2 volte settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240. Frequenza 2 volte settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre.
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 40/120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta VETRO/LATTINE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240. Frequenza 1 volta settimana Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre.
raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 8 mesi da marzo a ottobre
raccolta porta a porta PANNOLINI 1 volta settimana
raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese
raccolta pile e farmaci (nr. 13 contenitori) con servizio a riempimento
spazzamento manuale - secondo programma
servizio qualità - 9 ore settimana
spazzamento meccanizzato - secondo programma

svuotamento cestini (nr. 219) con frequenza massimo 7 volte /settimana tutto l'anno e da aprile a settembre servizio pomeridiano 6 volte settimana per cestini zona lago (89)
Servizi aggiuntivi per mercati feste e sagre
lavaggio cassonetti per la raccolta del secco presenti solo nei campeggi con frequenza ogni 15 gg da aprile a settembre
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 24 ore/settimana/operatore da ottobre a marzo , nr. 2 operatori x 27 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore la domenica x ore 4 da aprile a giugno, nr. 2 operatori x 27 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 6 ore la domenica da luglio a settembre
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura ecolendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/40/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*"sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari"*).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel

mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 61,7% che, per un Servizio di Raccolta a Cassonetto, è davvero rimarchevole.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	4,00%	3,19%	2,38%	2,26%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	211.946	211.735	211.735	211.735
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	101.020	100.919	100.919	100.919
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	175.649	175.474	175.474	175.474
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	545.529	544.984	544.984	544.984
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	36.682	60.025	73.364	80.033
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	8.840	18.685	18.685	18.685
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	37.389	37.352	37.352	37.352
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	92.262	92.170	92.170	92.170
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-134.211	-146.444	-86.572	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	173.706	173.533	173.533	173.533
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	1.974	1.972	1.972	1.972
Costi generali di gestione	CGG	263.868	263.604	263.604	263.604
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0	0	0	0
Altri costi	CO_{AL}	2.583	2.581	2.581	2.581
Costi d'uso del capitale	CK	133.578	158.318	187.158	205.199
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	15.184	18.519	18.519	18.519
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	46.377	46.377	46.377	46.377
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	137.230	137.230	67.394	0

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{sc,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	bAR	11.217	11.206	11.206	11.206
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	$b(1+\omega)AR_{sc}$	30.447	30.416	30.416	30.416

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_V</i>	5.411,31	8.840,11	18.685,45	18.685,45	18.685,45
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			2.904,77	2.904,77	2.904,77	2.904,77
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			524,03	524,03	524,03	524,03
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	6.669,42	6.669,42	6.669,42
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	3.175,92	3.175,92	3.175,92
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_F</i>	5.480,58	30.790,45	30.790,45	30.790,45	30.790,45
Integrazione Servizi Comune di Toscolano Maderno			21.975,16	21.975,16	21.975,16	21.975,16
Personale per Magazzino			3.334,71	3.334,71	3.334,71	3.334,71
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile	<i>PG_V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa	<i>PG_F</i>	7.249,95	15.586,73	15.586,73	15.586,73	15.586,73
Altri impiegati			2.778,93	2.778,93	2.778,93	2.778,93
Altri impiegati			2.778,93	2.778,93	2.778,93	2.778,93
Altri impiegati			2.778,93	2.778,93	2.778,93	2.778,93
TOTALE COI						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI_{expTV,a}</i>		8.840,11	18.685,45	18.685,45	18.685,45
COI – PARTE FISSA	<i>COI_{expTF,a}</i>		46.377,18	46.377,18	46.377,18	46.377,18

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	36.681,84	60.024,82	73.363,67	80.033,10
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		13.338,85	13.338,85	6.669,42	6.669,42
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		13.338,85	6.669,42	6.669,42	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		3.334,71	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		3.334,71	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		3.334,71	3.334,71	0,00	0,00

Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	CQ_F	15.184,06	18.518,77	18.518,77	18.518,77
Costo Manutenzione Software Qualità		1.051,23	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		793,98	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		3.334,71	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		3.334,71	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		6.669,42	3.334,71	0,00	0,00

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA				
DESCRIZIONE	Valore Invest. 2024	Valore Invest. 2025	Q.P. Comune 2024	Q.P. Comune 2025
Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA	539.990,36 €	230.000,00 €	41.760,95	18.261,52
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	5.256,14	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	0,00 €	476,39	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	7.939,79
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	8.000,96	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	7.939,79	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	7.145,81	7.145,81
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	3.969,90	1.984,95
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	3.572,91	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	2.381,94	1.190,97
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	793,98	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	1.587,96	0,00

Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	635,18	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
Investimenti per implementazione Servizi nel Comune	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
Investimenti Budget 2022 - 2024	1.732.000,00	1.486.500,00	137.517,19	18.261,52
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	32.394,35	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	15.085,60	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	10.480,52	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	36.205,45	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	4.049,29	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	1.667,36	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	5.716,65	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	5.716,65	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	23.819,37	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	2.381,94	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	13.100,66
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	10.798,12
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	7.542,80
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	12.941,86
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	24.136,97
Porter maxx con vasca	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	6.073,94
Porter maxx pianale	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	1.667,36
Container vari	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	4.763,87
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	9.527,75
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	330.000,00 €	0,00 €	26.201,31
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	1.270,37

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	4,00%	3,19%	2,38%	2,26%
P_{G_a}	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	6,06%	4,78%	3,97%	3,85%

	2022	2023	2024	2025
T_a	2.139.713	2.096.385	2.086.466	2.130.626
TV_{a-1}	867.381	1.048.127	998.997	1.088.005
TF_{a-1}	1.115.585	1.055.006	1.097.387	998.461
T_{a-1}	1.982.965	2.103.133	2.096.385	2.086.466
T_a / T_{a-1}	1,0790	0,9968	0,9953	1,0212
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO
delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	36.580	0	0	0
Recupero delta	0	36.580	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2020: 1.905.310 € / 4.999 ton = 38,11 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 39,65 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è sostanzialmente in linea con il benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Toscolano Maderno, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **7.765** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 78,00%**, risulta superiore rispetto alla media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

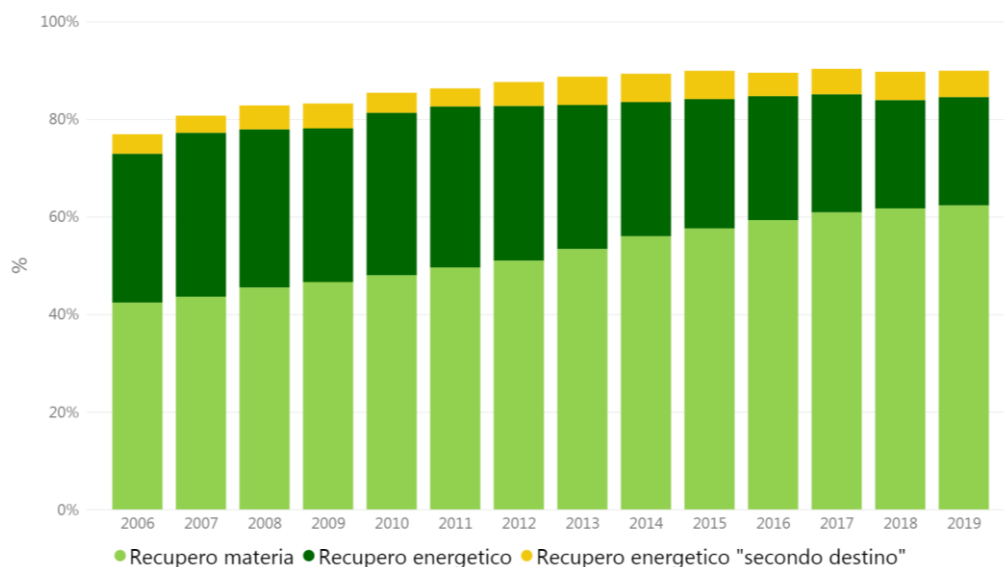
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Toscolano Maderno, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **157,8 kg/abitante**, si posiziona lievemente sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite. In considerazione della vocazione turistica del Comune ma in presenza di un elevato tasso – per la tipologia di raccolta – di R.D., è indicatore da valutarsi positivamente per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: **$X_a = 0,10\%$ per l'anno 2022**

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	4,00%	3,19%	2,38%	2,26%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente dai Soci in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-171.338	-17.134	-171.338	-17.134	-86.572	-8.657	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	37.126	0	24.894	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	71.091	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-134.211	53.957	-146.444	-17.134	-86.572	-8.657	0	0

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	137.230	30.025	137.230	30.025	67.394	12.775	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO ₁₁₆								
Δ Entrate (a-2)	0	61.816	0	0	0	0	0	0
RC_{TOT,TV,a}	137.230	91.841	137.230	30.025	67.394	12.775	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti né per la parte variabile come neppure per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Toscolano Maderno
CRT _a				-	
CTS _a				-	
CTR _a				-	
CRD _a				-	
COI _{exp,116,TV,a}					
CQ _{exp,TV,a}					
COI _{exp,TV,a}					
b					
AR _a					
b(AR _a)					
b					
w _a					
b(1+w _a)					
AR _{sc,a}					
b(1+w _a)AR _{sc,a}					
Quota residua relativa a RCND _{TV}				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}				-	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Soostamento COS _{exp,TV}				-	
Soostamento COV _{exp,TV}				-	
Recupero COI _{exp,TV}				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale soostamento tra la componente CQ _{exp,TV}					
Recupero dell'eventuale soostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello soostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
RC _{tot,TV,a}	-	-	-	-	-
Iva indetraibile - PARTE VARIABILE					
Recupero delta (T _{1a} -T _{1max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE					
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	-	-	-	-	-

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

		2022				
		Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Toscolano Maderno
CSL_a					-	
	CARC _a				-	
	CGG _a				-	
	CDD _a				-	
	CO _{At,a}				-	
CC_a		-	-	-	-	-
	Amm _a				-	
	Acc _a				-	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
	- di cui per crediti				-	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
	R _a				-	
	Ruc _a				-	
	CK _{1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,34,35,36,37,38,39,40,41,42,43,44,45,46,47,48,49,50,51,52,53,54,55,56,57,58,59,60,61,62,63,64,65,66,67,68,69,70,71,72,73,74,75,76,77,78,79,80,81,82,83,84,85,86,87,88,89,90,91,92,93,94,95,96,97,98,99,100}				-	
CK_a		-	-	-	-	-
COI_{exp,116,TF,a}						
CQ_{exp,TF,a}						
COI_{exp,TF,a}						
	Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-	
	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
	Scostamento COV _{exp,TF}				-	
	Recupero COI _{exp,TF}				-	
	Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TF}					
	Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,TF}					
	Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
RC_{TOT,TF,a}		-	-	-	-	-
IVA indetraibile - PARTE FISSA						
Recupero delta (2Ts-2Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA						
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa		-	-	-	-	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Al fine di assicurare l'equilibrio economico – finanziario della Gestione nell'intero periodo regolatorio, stante che il primo anno (2022) si verifica una eccedenza delle Entrate Tariffarie rispetto al limite massimo di variazione delle stesse pari a € 36.580, si è valutato di rimodulare l'eccedenza riassorbendola nell'anno successivo 2023 come riportato nel prospetto IN_Rimd del Tool che si riporta qui sotto

	2022					2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Tasciano Mademo	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Tasciano Mademo
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				-					-	
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				-	36.580				-	36.580
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE				-	36.580				-	36.580
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) c. 4.5 MTR-2

	2022					2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Tasciano Mademo	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Tasciano Mademo
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE									-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA									-	36.580
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE									-	36.580

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	193.953,12	193.953,12	193.953,12	193.953,12
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	193.953,12	193.953,12	193.953,12	193.953,12

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	2.450,18	2.450,18	2.450,18	2.450,18
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività COATTIVA TARI	20.383,33	20.383,33	20.383,33	20.383,33
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività ACCERTAMENTI TARI	61.498,93	61.498,93	61.498,93	61.498,93
Surplus ruolo 2021 emesso rispetto alla previsione del PEF	52.525,82	52.525,82	52.525,82	52.525,82
Ruoli suppletivi anni dal 2016 al 2019 (distribuita nel quadriennio)	57.094,86	57.094,86	57.094,86	57.094,86
TOTALE DETRAZIONI	193.953,12	193.953,12	193.953,12	193.953,12

COMUNE DI
TOSCOLANO MADERNO (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 14 aprile 2022

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A. 
(Mauro Sanzani)



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	7
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	10
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	10
6.3	Prezzi finali	10
7	Esito attività di validazione.....	13

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di TOSCOLANO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di TOSCOLANO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di TOSCOLANO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività dei Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei congruagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di TOSCOLANO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - <i>E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021</i>
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) . Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

● Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1 + p_a$$

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	4,00%	3,19%	2,38%	2,26%
PG_a	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	6,06%	4,78%	3,97%	3,85%

	2022	2023	2024	2025
T_a	2.139.713	2.096.385	2.086.466	2.130.626
TV_{a-1}	867.381	1.048.127	998.997	1.088.005
TF_{a-1}	1.115.585	1.055.006	1.097.387	998.461
T_{a-1}	1.982.965	2.103.133	2.096.385	2.086.466
T_a / T_{a-1}	1,079	0,997	0,995	1,021

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116 > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Componente previsionale CQ > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Componente previsionale COI > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Toscolano Maderno
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	36.682			36.682	
$CO_{expTV,a}$	8.840			8.840	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Toscolano Maderno
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	15.184			15.184	
$CO_{expTF,a}$	46.377			46.377	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_ DEF

14/04/2022

Pagina 11

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	211.946	-	211.946
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	101.020	-	101.020
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	175.649	-	175.649
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	545.529	-	545.529
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,IV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV}	36.682	-	36.682
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	8.840	-	8.840
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	37.389	-	37.389
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	11.217	-	11.217
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	92.262	-	92.262
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	30.447	-	30.447
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{IV}	134.211	53.957	80.255
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	90.379	90.379
Recupero delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	903.791	144.336	1.048.127
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	173.706	-	173.706
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.974	78.609	80.583
Costi generali di gestione CGG	263.868	-	263.868
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	2.583	-	2.583
Costi comuni CC	268.425	78.609	347.034
Ammortamenti Amm	53.023	-	53.023
Accantonamenti Acc	-	58.481	58.481
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	58.481	58.481
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	66.016	5.339	71.356
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	14.539	-	14.539
Costi d'uso del capitale CK	133.578	63.821	197.399
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,IF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IF}	15.184	-	15.184
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF}	46.377	-	46.377
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IF}	137.230	91.841	229.072
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	82.814	82.814
Recupero delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	774.502	317.085	1.091.586
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.678.293	461.420	2.139.713
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.678.293	461.420	2.139.713

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_ DEF
14/04/2022
Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %			79%
$q_{0.2} \text{ ton}$			4.999,31
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			38,11
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,65

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			1,00

Verifica del limite di crescita

$FDI_{0.2}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{0.2}$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{0.2}$			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{0.2}$			0,46%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,06%
$(1 + \rho)$			1,0606
$\sum T_{0.2}$			2.139.713
$\sum IV_{0.1}$			867.381
$\sum IF_{0.1}$			1.115.585
$\sum T_{0.1}$			1.982.965
$\sum T_{0.2} / \sum T_{0.1}$			1,0790
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.103.133
delta $(\sum T_{0.2} - \sum T_{max})$			36.580
Iva dopo distribuzione delta $(\sum T_{0.2} - \sum T_{max})$	903.791	144.336	1.048.127
Ifa dopo distribuzione delta $(\sum T_{0.2} - \sum T_{max})$	774.502	280.505	1.055.006
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta $(\sum T_{0.2} - \sum T_{max})$	1.678.293	424.841	2.103.133
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			193.953
$\sum TV_{0.2}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.048.127
$\sum TF_{0.2}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			861.053
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.909.180
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 2.103.133 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A. (Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.